

La mostra sul tema: è possibile rinascere se esiste un rapporto che non ti lascia

Questa XI edizione di BergamoIncontra consta anche di una mostra, esposta al Quadriportico del Sentierone, che reca lo stesso titolo della manifestazione, e ad esso è dedicata: «Se lo vedessi, se lo sentissi! Dov'è questo Dio?».

Una mostra, spiega la referente dell'esposizione, Giulia Ranaldi, «sulla possibilità di rinascita. Ci siamo interrogati sulla nostra esperienza, ci siamo accorti che questa strada si

manifesta come luogo: un volto, una scuola, uno spazio in cui si possono porre certe domande, e, magari, come tutti speriamo, ottenere una risposta».

Ostinato alla porta

Un luogo che «può essere anche solo una relazione. Non a caso l'immagine che campeggerà nel terzo passaggio è quella del Papa, durante la preparazione del Sinodo dei

giovani».

Fra le diverse foto di quell'avvenimento che c'erano a disposizione - spiega Giulia Ranaldi - «ne abbiamo scelta una particolarmente simpatica: Papa Francesco che scatta un selfie con alcuni ragazzi. Abbiamo intitolato il pannello "Ostinato alla nostra porta", frase che un'eco letteraria, manzoniana: «Quando l'Innominato incontra il cardinal Federigo, si rende conto che

l'unica cosa che vuole, dopo avergli parlato, è rimanere lì. Perché ha bisogno di lui. Non è una richiesta concreta, specifica. È la richiesta di un rapporto, che continui, che sia per sempre. Per questo la mostra si conclude con questa immagine, espressione del desiderio che possa esistere, nella vita di ciascuno, un luogo, un rapporto che sia per sempre».

V.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ragazzi che si scattano un selfie con Il Papa, una foto-simbolo

